

Nibbiano&Valtidone

La felice resilienza del presidente Alberici «Grazie al calcio animiamo tutta la zona»

Il massimo dirigente: «Il legame con il paese più importante dei risultati. Quest'anno campionato ancora più difficile»

Michele Rancati

Il Nibbiano&Valtidone inizia oggi la sua nona stagione consecutiva in Eccellenza. Nella più prestigiosa categoria regionale, il club valtidonese ha militato sin dalla sua fondazione. Era il 15 giugno 2016 quando fu firmata la fusione tra l'Associazione calcio dilettantistica Nibbiano (che nel 1965 iscrivevasi per la prima volta a un campionato federale, aveva raccolto l'eredità dell'Ac Nibbiano fondata nel 1927) e l'Associazione sportiva dilettantistica Valtidone (che, a sua volta, era nata nel 1996 dalla fusione tra il Real Valtidone di Trevozzo e l'Unione sportiva Pianellese, anch'essa fondata nel 1927). Una storia recente, ma che ha radici che affondano nel cuore di una valle che sta vivendo un momento particolarmente florido sul piano calcistico. Castellana Fontana in Promozione, Borgonovese, Ziano e Pianellese in Prima categoria e Nibbiano&Valtidone come fiore all'occhiello.

I biancoblu si sono insediati ai vertici del calcio regionale, prima con la vittoria della Coppa, poi, pochi mesi fa, con il primo posto in cam-



Valter Alberici

«Nessuna isteria, le nostre linee guida seguono rispetto e serietà»

pionato. Accanto a loro, la Correggese, che ha poi vinto lo spareggio per la Serie D, l'obiettivo che il Nibbiano vuole centrare in questa stagione. Impensabile fino a quindici anni fa,

quando il "Nibbio" frequentava l'ascensore tra la Terza e la Seconda categoria.

Un "miracolo" sportivo che ha un solo nome: Valter Alberici. «Ma non è così - ribatte subito il presidente - il merito è tanto mio, quanto di tutto il gruppo di lavoro che mi ha sempre affiancato: siamo una ventina, ci siamo imbarcati in questa sfida tanti anni fa e siccome ci piace fare le cose per bene...».

L'imprenditore ha trasmesso l'amore per il Nibbiano anche ai figli, in un ideale passaggio di testimone generazionale che era partito dal padre Alessandro: «A volte mi stupisco di chi si stupisce del nostro impegno: mio padre è stato sindaco e fondatore della società, dove ha anche giocato. Io abito ancora qui, ci ho fondato la Allied, ho i miei amici e siamo tutti molto coinvolti dalla comunità. È naturale impegnarsi per rendere più vivace il paese: basti vedere il "movimento" che si crea quando giochiamo in casa. È per me un motivo di grande orgoglio, più dei risultati. Il calcio è servito anche per far conoscere sempre di più Nibbiano fuori dai confini provinciali: «Anche per questo, cerchiamo di tra-



La prima formazione stagionale del Nibbiano&Valtidone, che in Coppa ha battuto la Bobbiese per 3-0

smettere valori sani, di sportività. Siamo conosciuti per essere una società non solo sana, ma anche seria: non ci siamo mai abbandonati ad isterismi, anche quando le stagioni non sono andate come speravamo, abbiamo sempre rispettato gli impegni». Inizia una nuova stagione, l'ambizione non può che essere la Serie D:

«L'anno scorso - commenta Alberici - abbiamo di fatto vinto il campionato, perdendo poi purtroppo lo spareggio. Abbiamo mantenuto l'intelaiatura consolidata, aggiungendo elementi di qualità che ci consentiranno di allargare la rosa senza abbassare il livello. Le assenze ci hanno molto penalizzati in finale di stagione, ma non abbiamo

rimpianti, anzi la consideriamo una stagione eccezionale. Speriamo di ripeterla, ma la concorrenza sarà ancora più agguerrita, non solo quella di Fiorenzuola e Vianese». Due parole con cui definirebbe il Nibbiano&Valtidone? «Resilienza, perché fare calcio in montagna è molto difficile, e rispetto, quello che riserviamo a tutti».

Nibbiano&Valtidone

Mister Rastelli non si nasconde «Siamo ambiziosi»

L'allenatore biancazzurro ringrazia la società: «Dispongo di una rosa di assoluto spessore, potrò anche variare il 4-3-3»

Marco Villaggi

Due volte primo alla meta nelle ultime due stagioni vissute per intero alla guida di squadre d'Eccellenza (cioè al Borgo San Donnino e, la scorsa stagione, al Nibbiano&Valtidone), mister Luca Rastelli spera proprio di centrare il tris sul trono del massimo campionato regionale. Stavolta, a differenza di pochi mesi fa, in solitaria, per ripetere la promozione in Serie D.

Certo non si nasconde dietro futili paraventi il 45enne tecnico parmense di Pieve Ottoville, sposato con Catia e papà di due promesse in erba, Thiago e Cristiano. Il suo rinforzato team biancazzurro, prossimo ad avviare alla defezione dell'infortunato Francesco Bini con un altro difensore centrale di comprovata esperienza e garanzia, ha in effetti tutte le carte in regola per primeggiare in solitaria, riscattando l'amaro epilogo della passata annata: «Grazie alla famiglia Alberici questo club ha

assunto una dimensione decisiva e costantemente competitiva - afferma l'allenatore - ed è ovvio puntare al massimo traguardo, migliorando il piazzamento pur sempre al vertice, ma alla pari con la Correggese, che non ci è bastato per il salto in avanti. Personalmente, poi, tengo parecchio a ribadire la leadership delle due precedenti avventure vissute da inizio stagione a questo livello». Dna da vincente, il suo, sin dalla prima esperienza alla guida dello Zibello (vinto il campionato di Seconda categoria), poi la quadriennale parentesi nello staff giovanile e da vice in prima squadra al Colomo; in seguito il trionfo in Eccellenza col Borgo e il susseguente esonero alla prima parentesi in Serie D.

Infine, l'approdo alla corte del presidente Valter Alberici, subentrando al posto di Volpi nella stagione 23-24, coronata con la salvezza. Il resto è storia recente.

Può davvero essere l'anno buono

per spiccare il grande salto?

«Deve essere il campo a dirlo. Di certo c'è che la società mi ha messo a disposizione una rosa di assoluto spessore per la categoria, completa in ogni reparto e che mi soddisfa appieno. Adesso tocca a noi, a me, lo staff e i ragazzi rispecchiare le legittime attese e gli sforzi compiuti dalla dirigenza».

Al netto dell'infortunio di Bini tutto ok in fase di preparazione?

«Abbiamo portato avanti il lavoro pianificato e che ci sembrava ad hoc per la realizzazione del nostro progetto. Adesso, finalmente, è arrivato il tempo di cominciare a misurare le nostre ambizioni e di direi che siamo pronti a dovere per primo appuntamento di campionato».

Ciò è il debutto interno di oggi, al "Bertocchi" col Salsomaggiore.

«Squadra da sempre difficile da affrontare, con forte spirito di appartenenza e che ha tra gli altri dalla sua un tecnico che ben si co-



In alto, mister Luca Rastelli; qui sopra, l'esultanza dopo un gol

nua all'ambiente, molto in gamba, quale Cristiano. Il diesse Bianchi l'ha ritoccata a dovere con gente di qualità come ad esempio Kulluri e la quinta. Sarà avversaria tosta, come tutte d'altronde».

Quali le antagoniste che ritiene in grado di mettervi il bastone tra le ruote?

«Quelle sulla bocca di tutti ed io non voglio ripetermi sotto questo aspetto. L'esperienza poi mi inse-

gna che è bene attendere i riscontri del campo, almeno a medio raggio, prima di intuire l'esatto grado di competitività di tutte».

Filosofia tattica di base?

«In passato ritenevo che il 4-3-3 fosse il modulo più adatto per ogni evenienza. Ma il calcio corre veloce ed è in continuo mutamento e a qualsiasi credo tattico antepongo il tema di più facile lettura e che dà fiducia alla squadra».

LA ROSA

Portieri: Enrico Paolo Guerci (93), Marco Serena (87), Nicola Maini (03, dal Luzzara).

Difensori: Riccardo Setti (98, dal Borgo), Francesco Bini (89), Filippo Boccenti (03), Marco Fogliazza (91), Leonardo Tambussi (99), Alessandro Castellana (95), Lorenzo Vecchi (00).

Centrocampisti: Mohamed Amin Ababio (93), Simone Bassoli (02, dalla Correggese), Arber Hasanaj (98, dal Terre di Castelli), Daniel Jakimovski (87), Giacomo Rossi (99), Claudio Poesio (87, dal Pavia), Ruben Rebolini (93, dall'Orceana), Diego Binelli (07, dal Fiorenzuola).

Attaccanti: Angel Luis Nunez Carrasco (98, dal Colomo), Antonio Piscicelli (99, dal Borgo), Gianmarco Lancellotti (95), Domenico Grassi (93), Alessandro Minasola (96).

STAFF

Allenatore: Luca Rastelli. **Vice all.:** Rocco Feroleto. **Pr. Ati:** Marco Barbacani e Riccardo Zanardi. **Pr.portieri:** Andrea Vesentini e Lorenzo Cassinelli. **Fisioterapista:** Davide Savazzi.

ORGANIGRAMMA

Presidente: Valter Alberici
Vice pres: Cristiano Grandi, Sergio Bollati
Dir. generale: Sebastiano Cavalli
Dir. sportivo: Fabrizio Bonfoco
Segretario: Luigi Varesi
Consiglieri: Filippo Alberici, Alessio Cervini, Margherita Alberici
Dirigente: Flavio Vercesi
Team manager: Franco Groppi
Addetto stampa: Pierpaolo Dovati



ASD NIBBIANO & VALTIDONE

Grazie ai nostri sponsor

TUBI E RACCORDI UNISCONO IL MONDO

ALLIED LI FABBRICA TUTTI

ALLIED GROUP

25 YEARS OF EXCELLENCE